

## Ricordi e sentimenti

Impressioni e sensazioni sono nascosti dal tempo nel folto della memoria. Allo scoccare di un ricordo, è necessario andarli a cercare. Allora i vari momenti tornano a scorrere, ma in altro modo, come fossero centellinati. Nel mio caso tra i ricordi e le sensazioni che mi ha trasmesso questa casa, appare lo scenario di una famiglia dominata dal mito della rispettabilità e da immortali abitudini, agitata da innocenti manie, dalla passione per la campagna, per la caccia e, per buona parte dei suoi componenti, anche per l'arte. Il mio lontano avo Bonifazio, ad esempio, che con gusto raffinato commissionò la costruzione dello scalone barocco nella prima metà del Settecento, inserendolo sapientemente in un contesto più antico. Il mio bisnonno Tito che, padre di undici figli, li volle unitamente a sua moglie raffigurati, per mano di un eccellente pittore, in altrettante lunette nella volta del secondo ingresso dell'appartamento che abito. E così potrei dire di tanti altri che tralascio per brevità. I personaggi sono entrati e usciti dalla scena assecondando con disinvoltura il loro destino, creando un proprio mondo di singolare familiarità e simpatia, soprattutto nel carosello dei frizzi e delle battute che li ha sempre accompagnati nella vita e che li ha caratterizzati tra gli amici di famiglia. È con l'ausilio dei ricordi che si pone per sempre una pietra sugli anni che non ci somigliano più. A noi resta la quotidiana impresa di porre riparo ai tetti, agli intonaci, agli infissi e così via, non senza discutere le controversie con le autorità locali sempre attente a imporre nuove tasse e ordinanze, concedendo in cambio, nelle strade limitrofe, tanta confusione con mercati, sagre paesane, schiamazzi e quant'altro è di uso ai giorni nostri. Ma questo è un altro discorso...

MARIA CRISTINA HONORATI

